

COOPERATIVA SOCIALE INOUT

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	San Giovanni di Fassa
Codice Fiscale	02549920227
Numero Rea	TRENTO 232773
P.I.	02549920227
Capitale Sociale Euro	0,00
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C130710

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.508	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.508	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0

II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.361	545
Esigibili oltre l'esercizio successivo	345	0
Totale crediti (II)	7.706	545
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	35.011	11.738
Totale attivo circolante (C)	42.717	12.283
D) RATEI E RISCONTI	0	757
TOTALE ATTIVO	44.225	13.040

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.900	1.100
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(503)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.795	(503)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	37.193	598
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.870	12.442
Totale debiti (D)	3.870	12.442
E) RATEI E RISCONTI	3.162	0
TOTALE PASSIVO	44.225	13.040

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.508	85.674
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	183.334	117.374
Altri	1.027	2.650
Totale altri ricavi e proventi	184.361	120.024
Totale valore della produzione	268.869	205.698
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.353	18.362
7) Per servizi	105.720	121.778
8) per godimento di beni di terzi	0	1.344
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	77.132	45.033
b) oneri sociali	23.180	14.136
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.023	3.065
c) Trattamento di fine rapporto	5.023	3.065
Totale costi per il personale	105.335	62.234
10) ammortamenti e svalutazioni:		

a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.687	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.687	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.687	0
14) Oneri diversi di gestione	2.817	2.190
Totale costi della produzione	232.912	205.908
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	35.957	(210)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	165	182
Totale interessi e altri oneri finanziari	165	182
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(162)	(176)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	35.795	(386)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	117
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	117
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	35.795	(503)

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Si evidenzia che:

- a. non si sono verificate casistiche per cui risulti applicabile l'obbligo di informativa di cui ai commi 3,4 e 5 dell'articolo 2423 del Codice Civile;
- b. non si è provveduto ad effettuare raggruppamenti delle voci di bilancio e pertanto non risulta applicabile l'obbligo di informativa di cui al comma 2 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile;
- c. per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; come indicato dall'OIC 12 gli effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche che hanno interessato il Codice Civile ed i principi contabili nazionali in termini di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retrottivamente a solo fini riclassificatori.

Non si è provveduto alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e pertanto vengono fornite le informazioni richieste dal comma 7 dell'articolo 2435-bis del Codice Civile:

- a. la società non possiede azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona; data la natura della società è altresì escluso il possesso di azioni proprie (comma 3, punto 3 dell'articolo 2428);
- b. nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti; data la natura della società sono altresì esclusi l'acquisto o l'alienazione di azioni proprie. (comma 3, punto 4 dell'articolo 2428)

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione del reddito.

Si precisa che, come previsto dall'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020, nr. 23 ed in base alle indicazioni contenute nel documento interpretativo nr. 6 emanato dall'O.I.C. la valutazione delle voci nella prospettiva

della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, nr. 1) del codice civile è stata operata in quanto sussistente alla data di chiusura dell'esercizio.

Come indicato dal documento interpretativo nr. 6 emanato dall'O.I.C. si evidenzia quanto segue:

- la particolare situazione di contesto caratterizzata dalla diffusione del Covid-19 ha comportato un rallentamento del mercato di riferimento che si ritiene temporaneo;
- la normativa a sostegno delle imprese emanata ed emananda permette, se non altro, la sospensione della restituzione dei finanziamenti nonché il mantenimento degli affidamenti in essere;
- la normativa a sostegno delle imprese emanata ed emananda permette in caso di necessità di accedere a nuovi finanziamenti che permetteranno alla società di mantenere il requisito della continuità aziendale;
- la società sta costantemente monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto e del quadro normativo di riferimento in modo da adottare tutte le misure necessarie per la riduzione dell'impatto negativo della crisi conseguente alla diffusione del Covid-19,

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della

fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- attrezzature: 25%

In base al dettato dell'articolo 10 della Legge 72/1983 si precisa che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti beni in relazione ai quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Partecipazioni

In bilancio non sono iscritte partecipazioni in altre imprese.

Titoli di debito

In bilancio non sono iscritti titoli di debito.

Rimanenze

In bilancio non sono iscritte rimanenze.

Strumenti finanziari derivati

La società non è parte di contratti avente ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo che, considerata la natura e la solvibilità dei debitori, corrisponde al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

In bilancio non sono iscritti fondi per rischi e oneri

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

In bilancio non sono iscritti fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

In bilancio non sono iscritti fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In bilancio non è iscritta alcuna voce a tale titolo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

In bilancio non sono iscritte poste in valuta estera

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.508 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	5.687		5.687
Altre variazioni	0	7.195	0	7.195
Totale variazioni	0	1.508	0	1.508
Valore di fine esercizio				
Costo	0	7.195	0	7.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.687		5.687
Valore di bilancio	0	1.508	0	1.508

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	183	2.240	2.423	2.423	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	362	885	1.247	902	345	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	4.036	4.036	4.036	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	545	7.161	7.706	7.361	345	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si sono imputati oneri finanziari ad incremento dei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 37.193 (€ 598 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.100	0	0	0	0	800		1.900
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(503)	0	0	0		(503)
Utile (perdita)	(503)	0	503	0	0	0	35.795	35.795

dell'esercizio								
Totale Patrimonio netto	598	0	0	0	0	800	35.795	37.193

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0	0	0	0	1.100		1.100
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	1		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(503)	(503)
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0	0	1.101	(503)	598

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.287	1.268	2.555	2.555	0	0
Debiti tributari	877	(752)	125	125	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	196	244	440	440	0	0
Altri debiti	10.082	(9.332)	750	750	0	0
Totale debiti	12.442	(8.572)	3.870	3.870	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	3.870
Totale	3.870

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	2.555	2.555	0,00	100,00
Debiti tributari	0	0	125	125	0,00	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	440	440	0,00	100,00
Totale	0	0	3.120	3.120	0,00	100,00

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono stati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non vi sono stati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio è pari a 2 unità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.095	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è parte di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano effetti significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia il perdurare della particolare situazione emergenziale di contesto, caratterizzata dalla diffusione del Covid-19, a seguito della quale si registra una contrazione dei ricavi non compensata da una proporzionale riduzione dei costi, con conseguente impatto negativo sulla liquidità aziendale.

In tale contesto, tuttora in evoluzione, ed in base alle evidenze attualmente disponibili, non risulta quantificabile il conseguente effetto in termini patrimoniali, economico e finanziari sull'esercizio 2021.

Si dà per altro atto che la società ha beneficiato dei diversi provvedimenti pubblici a sostegno della liquidità, mentre attenzione è stata posta nell'adozione delle misure necessarie per il contenimento del contagio.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte

La società non è parte di un insieme di imprese tenute a redigere un bilancio consolidato.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto contratti che prevedono l'obbligo di informativa ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125 della legge 125/2017, si comunica che la società nel corso dell'esercizio 2020 ha ricevuto le seguenti sovvenzioni/contributi:

TIPOLOGIA	ENTE	IMPORTO
Contributo Attività	Comune San Giovanni di Fassa	79.014,28
Contributo Attività	Comune Soraga	1.372,30
Contributo Attività	Comune Mazzin	2.961,36
Contributo Attività	Comune Canazei	3.000,00
Contributo Attività	Comune Campitello	1.184,54
Contributo Attività	Comune General de Fascia	18.929,98
Contributo Attività	Consorzio Comuni	2.955,69
Contributo Attività	Regione Autonoma Taa	38.500,00
Contributo Covid	Stato	6.000,00
Contributo Covid	Apiae	6.517,46

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- 502,69 a copertura della perdite pregresse iscritte in bilancio
- 380,00 a riserva legale
- 1.073,85 al fondo mutualistico
- la restante parte a riserva statutaria.

Altre informazioni

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al nr. C130710 – sezione cooperative a mutualità prevalente – categoria cooperative sociali.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile e dall'articolo 11- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie.

Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge 8 novembre 1991, nr. 381, sono considerate – indipendentemente dai requisiti di cui sopra – cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528 del Codice Civile l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità dei nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla Legge.

Con riferimento alla base sociale si da atto che:

- la società è stata costituita nel 2019 da nr. 3 soci;
- nel corso dell'esercizio sono stati ammessi nr. 9 soci (verbale Cda del 29 giugno 2020)
- nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi di recesso o esclusione

Di conseguenza il numero dei soci al 31 dicembre 2020 risulta pari ad 19 di cui:

- nr. 3 soci rivestono la qualifica di amministratori;
- nr. 16 soci hanno collaborato con la società in qualità di lavoratori dipendenti con contratto a termine

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico attraverso il perseguimento della piena integrazione nella società di cittadini – soci e non soci – con particolare riferimento ai minori nei confronti dei quali vengono realizzate attività ludico – formative finanziate in parte dai Comuni e dalla Regione Trentino Alto Adige.

Le attività realizzate dalla Cooperativa nei confronti dei minori sono peraltro a sostegno delle loro famiglie.

Il presidente del consiglio di amministrazione

ZULIAN Thomas

San Giovanni di Fassa, lì 29 giugno 2021

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Boschetto Adriano ai sensi dell'artl.31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.